

N.

23229



REPUBBLICA ITALIANA

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «BABY DOLL (La bambola viva)» (Baby Doll)

Metraggio } *dichiarato*
 } *accertato* **3200**

Bianco-Nero

Marca: **WARNER BROS.**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTOInterpreti: **KARL MALDEN - CARROLL BAKER - ELI WALLACH.**
Regia: **ELIA KAZAN.****LA TRAMA**

Archie Lee (**KARL MALDEN**) proprietario di uno stabilimento per la lavorazione del cotone, in una piccola città del Sud degli Stati Uniti, ha sposato Baby Doll (**CARROLL BAKER**) che è molto più giovane di lui. Ella gli rimprovera continuamente le sue disagiate condizioni economiche. A peggiorare la situazione, sopravviene l'installazione di un nuovo stabilimento ad opera di Silva Vacarro (**ELI WALLACH**) direttore di una cooperativa di produttori. Archie Lee, invidioso per la concorrenza, durante la cerimonia di inaugurazione, dà fuoco al nuovo stabilimento distruggendolo. Vacarro sospetta di Archie Lee, ma non ha le prove, allora decide di portare tutto il cotone da lavorare al-

lo stabilimento di Archie Lee per cercare di scoprire la verità. Mentre Archie è tutto preso dal suo lavoro, Vacarro costringe intimorendola, la moglie di Archie a rilasciargli una dichiarazione scritta, con la quale essa afferma che il marito ha dato fuoco allo stabilimento. Quando Archie Lee ritorna alla fine della sua giornata di lavoro, sospettando che la moglie e Vacarro abbiano macchinato qualche cosa contro di lui, si arma di fucile cercando di colpire il suo rivale. Se non che, la moglie fa in tempo a telefonare alla polizia che all'arrivo trae in arresto Archie Lee sotto l'accusa di incendio doloso in base alla dichiarazione esibita da Vacarro.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **1 FEB 1957** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **vietare la visione ai minori degli anni 16**

Roma, li **1 FEB 1957**

p. c. c.

*(Dr. S. de Camass)**Gu*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca